

---

## **IL BAMBINO E L'ATTIVITA' MOTORIA: protocollo di ricerca**

---

Le attività motorie e sportive sono al centro dell'attenzione nella società che oggi definiamo del "benessere", ma non siamo riusciti a costruire una vera cultura del movimento che dall'infanzia si possa consolidare nella vita adulta. L'eccessiva preoccupazione per la misura della prestazione, la frammentarietà degli interventi e la carenza di strutture adeguate penalizzano la dimensione di piacere, comunicazione e relazione con gli altri, impedendo in molti casi di vivere l'attività motoria come momento di reale benessere e di crescita personale.

---

### **OBIETTIVI**

---

1. Conoscere, in una popolazione sufficientemente rappresentativa di bambini in età scolare, quanti praticano attività motorie e di quali attività si tratta.
  2. Valutare la capacità della scuola di organizzare attività motorie efficaci sia in orario scolastico che extrascolastico
  3. Evidenziare le criticità della pratica sportiva al di fuori della scuola
  4. Valutare la relazione tra pratica di attività motorie e problemi di gestione familiare e/o stile di vita sedentario
  5. Rilevare la presenza di spazi e/o tempi disponibili
  6. Conoscere le motivazioni per praticare attività motorie o per l'abbandono delle stesse
  7. Valutare la correlazione con indicatore di salute: BMI
  8. Valutare la correlazione con l'utilizzo di antibiotici nei 6 mesi precedenti lo studio
- 

### **METODOLOGIA**

---

- **Campione** Oggetto dello studio è un campione di bambini di età compresa tra 6 e 14 anni ( 13+364 gg.), reclutati tramite il coinvolgimento dei pediatri di famiglia. Si tratta dei primi 30 bambini appartenenti alla fascia d'età selezionata, affluenti all'ambulatorio del pediatra nel periodo 15 novembre

2006 – 15 febbraio 2007, per bilanci di salute, certificati o altri controlli (escludendo i soggetti con patologia acuta ricorrente e/o cronica).

- **Strumenti di indagine** L'indagine viene effettuata tramite somministrazione di un questionario ai bambini, che possono compilarlo durante l'attesa in sala d'aspetto, avvalendosi, se necessario, dell'aiuto guidato dell'accompagnatore. Il pediatra ritira l'elaborato, ne verifica la congruità e inserisce i dati relativi agli indicatori di salute: BMI ( non antecedente a 6 mesi ) e N° dei trattamenti antibiotici effettuati negli ultimi 6 mesi. I questionari raccolti, in numero ottimale di 30 o superiore, vengono inviati tramite busta pre-affrancata alla referente IUSM entro il 15 marzo 2007.
- **Analisi statistica** I dati rilevati sono sottoposti a registrazione ed analisi statistica da parte di IUSM ed APeG.

---

## **IPOTESI DA VERIFICARE**

- I bambini che praticano attività sportiva hanno un BMI significativamente più basso
- I bambini che praticano attività sportiva hanno un consumo di antibiotici per patologia ridotto rispetto ai bambini sedentari
- Lo stile di vita della famiglia, i problemi di ordine economico e la scelta del luogo di residenza condizionano la partecipazione del bambino ad attività motorie/sportive
- Le attività programmate dagli organismi scolastici, anche extracurricolari, favoriscono la pratica di attività sportive
- E' bassa la percentuale di scuole che hanno programmi per i bambini con handicap
- Le motivazioni a scegliere di praticare (o ad abbandonare) un'attività sportiva e le modalità con cui viene proposta, indicano la necessità di promuovere la "cultura del movimento", affiancando al bambino personale formato e motivato